

## I lavori del mare, i quattro super professionisti più richiesti nei cantieri navali

19 maggio 2015

*La ripresa della domanda estera ridà vita all'occupazione nel settore nautico. Technical Hunters ha scovato i profili di fascia medio-alta più contesi dalle società: la selezione è rigida, ma gli stipendi arrivano a 85mila euro l'anno*

### 1. Lavoro nel navale / Responsabile di produzione



#### **Retribuzione: fino a 85mila euro**

Nei cantieri nautici, il responsabile di produzione si occupa dello sviluppo della linea di imbarcazioni e della gestione delle risorse interne all'azienda. I requisiti indicati da Technical Hunters includono laurea in ingegneria navale, conoscenza fluente delle lingue straniere (il 90% delle commesse arriva dall'estero) e un'esperienza "solida" nel settore, garantita da un'anzianità lavorativa mai inferiore ai sette-otto anni. La retribuzione? Con almeno un decennio di carriera alle spalle può spingersi fino a 85mila euro lordi. Un picco giustificato dalla somma di standard richiesti, difficoltà di sostituire professionisti specializzati e un'offerta ancora superiore alla disponibilità effettiva del mercato: «È vero che il settore nautico sta segnando la ripresa della domanda estera ed è vero che ci sono più possibilità dopo gli anni bui della crisi, ma le posizioni aperte restano molto inferiori alle candidature. Se poi si tratta di figure così strutturate, non stupisce che gli stipendi arrivino a certe soglie» spiega Michele Sesana, consulente di Technical Hunters.

### 2. Lavoro nel navale / Responsabile di logistica



### **Retribuzione: 55mila euro**

“Ibrido” tra il buyer e l'amministratore, il responsabile di logistica gestisce tutto quello che riguarda gli acquisti, la gestione del magazzino e l'approvvigionamento della linea di imbarcazioni. Anche qui si richiedono laurea in ingegneria a indirizzo navale, esperienza comprovata di almeno otto e buona padronanza delle lingue internazionali. Secondo le stime di Technical Hunters, l'asticella retributiva può alzarsi fino 55mila euro l'anno.

### **3. Lavoro nel navale / Responsabile resinatori**



### **Retribuzione: 46mila euro**

Il responsabile resinatori deve gestire le squadre di dipendenti che si occupano della vetroresina nei cantieri navali. La funzione è tanto strategica quanta rara, vista la quota – relativamente – ridotta di aziende che fanno uso del “VTR” per la fabbricazione delle imbarcazioni. Lo stipendio medio registrato da Technical Hunters viaggia sui 46mila euro dopo cinque anni di esperienza, con un processo di selezione che si affida più alla pratica su campo che a studi specifici: «In questo caso non sono richiesti studi specialistici, ma una familiarità con i cantieri e la capacità di gestione delle squadre di lavoratori. Anche se i titoli aiutano...» dice Sesana.

### **4. Lavoro nel navale / Commerciale estero settore nautico**



### **Retribuzione: 50mila euro**

Un timone sul mondo. Nel settore nautico, il commerciale estero risponde agli impulsi internazionali del mercato con un background misto tra basi economiche e tecniche. Le competenze “minime” in fase di selezione insistono su padronanza dei mercati stranieri, confidenza con l'inglese e capacità di gestione delle trattative. La premessa, ovvia, è la disponibilità a trasferte dai clienti che dovranno essere selezionati in corso d'opera. L'esperienza fa un buon effetto in curriculum, ma – al contrario di altri settori – niente

esclude candidati under 40: «A patto che ci sia una retroterra tecnico e la capacità di sapersi muovere fra le varie funzioni del ruolo, il profilo può essere anche meno “maturo” delle restanti figure del settore» dice Sesana.



## Segnali di ripresa nei cantieri navali: torna la domanda per responsabili produzione e logistica



Dopo il crollo verticale dei fatturati a causa della crisi e dell'accanimento fiscale (-88% tra il 2008 e il 2012; contributo al Pil nazionale scivolato dal 13,2% del 2007 al 3,6% del 2013), il settore nautico segnala la ripresa della domanda estera, soprattutto da parte di Usa, Russia e Medio Oriente.

Si rianima così il mercato del lavoro, anche se in maniera selettiva: “Le aziende richiedono professionisti esperti, che sappiamo gestire la produzione e che possano occuparsi anche in alcuni casi del rapporto con i clienti – spiega Lorenzo Selmi (nella foto), manager della società di headhunting Technical Hunters – Inoltre diventa indispensabile la conoscenza delle lingue, dato che il 90% della produzione riguarda l'estero, dove vi è una richiesta crescente sia in ambito civile sia militare”.

I profili più richiesti sono quelli del Responsabile della produzione e del Responsabile della logistica.

Nei cantieri navali, il Responsabile produzione si occupa dello sviluppo della linea e della gestione delle risorse in produzione. Ha una formazione di tipo ingegneristico, con una laurea di ingegneria navale o una solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 10 anni di esperienza, è intorno agli 85.000 euro.

Il Responsabile della logistica, invece, si occupa di gestire gli acquisti, la logistica del magazzino e l'approvvigionamento della linea. Ha sempre una formazione di tipo ingegneristico, con laurea di ingegneria navale o solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 8 anni di esperienza, è intorno ai 55.000 euro.



## **LAVORO-Segnali di ripresa nei cantieri navali: torna la domanda per responsabili produzione e logistica**



Dopo il crollo verticale dei fatturati a causa della crisi e dell'accanimento fiscale (-88% tra il 2008 e il 2012; contributo al Pil nazionale scivolato dal 13,2% del 2007 al 3,6% del 2013), il settore nautico segnala la ripresa della domanda estera, soprattutto da parte di Usa, Russia e Medio Oriente.

Si rianima così il mercato del lavoro, anche se in maniera selettiva: “Le aziende richiedono professionisti esperti, che sappiamo gestire la produzione e che possano occuparsi anche in alcuni casi del rapporto con i clienti – spiega Lorenzo Selmi (nella foto), manager della società di headhunting Technical Hunters – Inoltre diventa indispensabile la conoscenza delle lingue, dato che il 90% della produzione riguarda l'estero, dove vi è una richiesta crescente sia in ambito civile sia militare”.

I profili più richiesti sono quelli del Responsabile della produzione e del Responsabile della logistica.

Nei cantieri navali, il Responsabile produzione si occupa dello sviluppo della linea e della gestione delle risorse in produzione. Ha una formazione di tipo ingegneristico, con una laurea di ingegneria navale o una solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 10 anni di esperienza, è intorno agli 85.000 euro.

Il Responsabile della logistica, invece, si occupa di gestire gli acquisti, la logistica del magazzino e l'approvvigionamento della linea. Ha sempre una formazione di tipo ingegneristico, con laurea di ingegneria navale o solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 8 anni di esperienza, è intorno ai 55.000 euro.



## **LAVORO-Signali di ripresa nei cantieri navali: torna la domanda per responsabili produzione e logistica**



Dopo il crollo verticale dei fatturati a causa della crisi e dell'accanimento fiscale (-88% tra il 2008 e il 2012; contributo al Pil nazionale scivolato dal 13,2% del 2007 al 3,6% del 2013), il settore nautico segnala la ripresa della domanda estera, soprattutto da parte di Usa, Russia e Medio Oriente.

Si rianima così il mercato del lavoro, anche se in maniera selettiva: “Le aziende richiedono professionisti esperti, che sappiamo gestire la produzione e che possano occuparsi anche in alcuni casi del rapporto con i clienti – spiega Lorenzo Selmi (nella foto), manager della società di headhunting Technical Hunters – Inoltre diventa indispensabile la conoscenza delle lingue, dato che il 90% della produzione riguarda l'estero, dove vi è una richiesta crescente sia in ambito civile sia militare”.

I profili più richiesti sono quelli del Responsabile della produzione e del Responsabile della logistica.

Nei cantieri navali, il Responsabile produzione si occupa dello sviluppo della linea e della gestione delle risorse in produzione. Ha una formazione di tipo ingegneristico, con una laurea di ingegneria navale o una solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 10 anni di esperienza, è intorno agli 85.000 euro.

Il Responsabile della logistica, invece, si occupa di gestire gli acquisti, la logistica del magazzino e l'approvvigionamento della linea. Ha sempre una formazione di tipo ingegneristico, con laurea di ingegneria navale o solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno 8 anni di esperienza, è intorno ai 55.000 euro.



14 maggio 2015 S. Mattia apostolo

[Commenti](#) | [Lettere al direttore](#) | [Chiesa](#) | [Vita](#) | [Famiglia](#) | [Rubriche](#) | [Dossier](#) | [Mondo](#)  
[Cronaca](#) | [Politica](#) | [Cultura](#) | [Economia](#) | [Spettacoli](#) | [Sport](#) | [Scienza&Tecnologia](#) | [Video](#)

[Avvenire Home Page](#) > [Lavoro](#) > [Professioni](#) > [Responsabili della produzione e della logistica nei cantieri navali](#)



## Professioni

14 maggio 2015

Technical Hunters



# Responsabili della produzione e della logistica nei cantieri navali



Dopo il crollo verticale dei fatturati a causa della crisi e dell'accanimento fiscale (-88% tra il 2008 e il 2013), il settore nautico segnala la ripresa della domanda estera, soprattutto da parte Usa, Russia e Medio Oriente.

Si rianima così il mercato del lavoro, anche se in maniera selettiva: "Le aziende richiedono professionisti esperti, che sappiamo gestire la

produzione e che possano occuparsi anche in alcuni casi del rapporto con i clienti - spiega **Lorenzo Selmi**, manager della società di headhunting Technical Hunters -. Inoltre diventa indispensabile la conoscenza delle lingue, dato che il 90% della produzione riguarda l'estero, dove vi è una richiesta crescente sia in ambito civile sia militare".

Questo sito usa i cookie (anche di terze parti), per fornirti una migliore esperienza di navigazione.  
Continuando a navigare ne accetti l'utilizzo. [privacy](#) [accetta](#)

Nei cantieri navali, il responsabile produzione si occupa dello sviluppo della linea e della gestione delle risorse in produzione. Ha una formazione di tipo ingegneristico, con una laurea di Ingegneria navale o una solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno dieci anni di esperienza, è intorno agli 85mila euro.

Il responsabile della logistica, invece, si occupa di gestire gli acquisti, la logistica del magazzino e l'approvvigionamento della linea. Ha sempre una formazione di tipo ingegneristico, con laurea di Ingegneria navale o solida esperienza nel settore, e la retribuzione annua lorda, con almeno otto anni di esperienza, è intorno ai 55mila euro.

© riproduzione riservata

Copyright 2015 © Avvenire | P.Iva 00743840159 | [Credits](#) | [Privacy](#) | [Per la pubblicità](#)